



COMUNE DI URAS

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 56

Seduta del 30/08/2011

OGGETTO: ART. 35 COMMA 2 L.R. N.2/2007 - PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA'. APPROVAZIONE CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLA GESTIONE DELLA 4° E 5° ANNUALITA'.

L'anno **duemilaundici** addì **trenta** del mese di **Agosto** alle ore **13.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto convocata con apposito avviso, la GIUNTA MUNICIPALE si è riunita nelle persone seguenti:

		Presenti
CASCIU GERARDO	Sindaco	SI
MELONI EFISIO	Assessore	SI
SIDDI MARILANDO	Assessore	SI
CORRIAS ANTONIO	Assessore	SI
CARTA VALERIA	Assessore	SI
TOCCO IGNAZIO	Assessore	NO
IBBA MARCO RENATO	Assessore	SI
TOTALE	PRESENTI	6

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. CAMPO Giovanna Maria.

Il Presidente CASCIU GERARDO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta n. 56/2011 del Responsabile del Settore Socio Culturale che testualmente recita:

VISTA la deliberazione della G.R. n. 14/21 del 06/04/2010, con la quale la R.A.S. ha approvato la quarta annualità del programma per la realizzazione di interventi di contrasto alle povertà, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33 della L.R. 23/2005 e art. 35, comma 2 della L.R. n. 2/2007, demandando ai comuni il compito di avviare il programma ripartendo il fondo tra le varie linee in base alle priorità individuate da ciascun comune e trasferito il fondo finanziario per l'erogazione dei benefici per complessivi € **64.378,00**;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 20/8 del 26/04/2011, con la quale la R.A.S. ha approvato la quinta annualità del programma per la realizzazione di interventi di contrasto alle povertà, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33 della L.R. 23/2005 e art. 35, comma 2 della L.R. n. 2/2007, demandando ai comuni il compito di avviare il programma ripartendo il fondo tra le varie linee in base alle priorità individuate da ciascun comune e trasferito il fondo finanziario per l'erogazione dei benefici per complessivi € **69.418,29**;

CONSIDERATO che si dispone di un fondo complessivo incluse le economie anni precedenti di € **142.259,75**;

VISTA la deliberazione della G.R. n.23/3 del 12.05.2011, con la quale la RAS ha stabilito, a parziale modifica di quanto precedentemente deliberato una modifica alla ripartizione del fondo, cioè di dedicare una quota, pari a 1/3 specificato nel 33% della somma stanziata per gli interventi di contrasto alle povertà della quinta annualità, alla concessione di contributi per abbattimento costi dei servizi essenziali (linea 2) dando priorità agli obblighi di natura tributaria, in riferimento ai debiti verso Equitalia;

RILEVATO che con lo stesso atto di giunta, la RAS ha individuato il requisito del reddito ISEE per l'accesso al beneficio specificandone le priorità, confermando le tre linee di intervento, che contemplano sia erogazioni di contributi economici che inserimenti lavorativi;

CONSIDERATO che il Comune ha concluso la gestione della terza annualità del Programma Sperimentale di interventi di contrasto alle povertà, applicando i criteri stabiliti con la delibera di G.M. n.56 del 15.06.2010;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Settore socioculturale n. 121 del 07.06.2011 di approvazione del bando per la quarta e quinta annualità conforme agli indirizzi della RAS;

CONSIDERATO che sul fondo di cui si dispone, per l'avvio della 4° e 5° annualità, non grava, come in passato, la ripartizione a priori tra le diverse linee da parte della RAS, ma si rimanda alla discrezionalità all'ente locale la ripartizione del fondo in base alle priorità di intervento individuate nel proprio territorio, ad eccezione della quota dedicata alla linea 2/debiti di Equitalia;

VALUTATO, a seguito di istruttoria preliminare, che il fondo risulta non essere sufficiente a coprire il fabbisogno, in relazione alle richieste pervenute e al periodo stabilito nel bando pari a 12 mesi, perciò si ritiene che la ripartizione fra le diverse linee avvenga commisurando dell'importo del contributo in base alle differenti caratteristiche dei nuclei familiari (ISEE), come previsto dalle citate Delibera Regionale e per gli inserimenti lavorativi considerare il costo massimo per tutti di 800,00 euro mensili;

RITENUTO perciò doversi procedere alla ripartizione del fondo tra le varie linee in relazione all'individuazione di precisi criteri di attribuzione del valore economico degli interventi;

VISTO l'art. 33 della L.R. n. 23/2005;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2/2007;

ATTESO dover rilasciare parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/00;

PROPONE

DI RIPARTIRE le risorse economiche del fondo del valore complessivo di € **142.259,75** secondo i seguenti criteri:
- destinare alla linea 1 (sussidi economici) una quota sufficiente a coprire l'erogazione di contributi per 4 mesi ai nuclei familiari che hanno già beneficiato del programma Povertà nella scorsa annualità e per 6 mesi ai nuovi beneficiari, secondo gli importi progressivi in base al reddito ISEE ridefinito e già utilizzati nella scorsa annualità attribuendo i seguenti importi:

di € 350 con ISEE da € 0,00 a 1.500,00,

di € 300 con ISEE da € 1.500,00 a 3.000,00,

di € 250 con ISEE da € 3.000,00 a 4.500,00;

- destinare alla linea 3 (servizio civico) una quota sufficiente a coprire l'inserimento lavorativo per 4 mesi ai nuclei familiari che hanno già beneficiato del programma Povertà nella scorsa annualità e per 6 mesi ai nuovi beneficiari per l'importo massimo lordo mensile di euro 800,00 per tutti;
- costituire il fondo per la linea 2 (rimborsi costi servizi essenziali):
 - a) con il 33% del fondo della 5^a annualità (per debiti Equitalia),
 - b) con il residuo del fondo risultante dalla copertura delle linee 1 e 3,
 - c) possibilità di utilizzo delle economie sul fondo dedicato a Equitalia per il pagamento delle altre spese;
- non prevedere alcuna priorità di accesso per i debiti Equitalia.

DARE ATTO che sarà compito del Responsabile del settore approvare la graduatoria dei beneficiari, adottando gli indirizzi sopra esposti, evidenziando l'opportunità di utilizzare per la gestione della linea 3, quale tipologia di intervento l'inserimento diretto col ricorso al buono lavoro di cui alla Legge 9/04/2009 n. 33;

che la presente deliberazione costituisca indirizzo operativo anche per gli altri responsabili di servizio per l'attuazione delle attività di servizio civico (di utilità per la comunità) che coinvolgerà i settori di attività di propria competenza.

ATTESO dover rendere in parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta del Responsabile del Settore Socio Culturale come sopra indicata;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore Socio Culturale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI RIPARTIRE le risorse economiche del fondo del valore complessivo di € **142.259,75** secondo i seguenti criteri:

- destinare alla linea 1 (sussidi economici) una quota sufficiente a coprire l'erogazione di contributi per 4 mesi ai nuclei familiari che hanno già beneficiato del programma Povertà nella scorsa annualità e per 6 mesi ai nuovi beneficiari, secondo gli importi progressivi in base al reddito ISEE ridefinito e già utilizzati nella scorsa annualità attribuendo i seguenti importi:
 - di € 350 con ISEE da € 0,00 a 1.500,00,
 - di € 300 con ISEE da € 1.500,00 a 3.000,00,
 - di € 250 con ISEE da € 3.000,00 a 4.500,00;
- destinare alla linea 3 (servizio civico) una quota sufficiente a coprire l'inserimento lavorativo per 4 mesi ai nuclei familiari che hanno già beneficiato del programma Povertà nella scorsa annualità e per 6 mesi ai nuovi beneficiari per l'importo massimo lordo mensile di euro 800,00 per tutti;
- costituire il fondo per la linea 2 (rimborsi costi servizi essenziali):
 - a) con il 33% del fondo della 5^a annualità (per debiti Equitalia),
 - b) con il residuo del fondo risultante dalla copertura delle linee 1 e 3,
 - c) possibilità di utilizzo delle economie sul fondo dedicato a Equitalia per il pagamento delle altre spese;
- non prevedere alcuna priorità di accesso per i debiti Equitalia.

DARE ATTO che sarà compito del Responsabile del settore approvare la graduatoria dei beneficiari, adottando gli indirizzi sopra esposti, evidenziando l'opportunità di utilizzare per la gestione della linea 3, quale tipologia di intervento l'inserimento diretto col ricorso al buono lavoro di cui alla Legge 9/04/2009 n. 33;

DARE ATTO che la presente deliberazione costituisca indirizzo operativo anche per gli altri responsabili di servizio per l'attuazione delle attività di servizio civico (di utilità per la comunità) che coinvolgerà i settori di attività di propria competenza;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE, ad esito unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Rag. Gerardo CASCIU

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Giovanna Maria CAMPO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line di questo Comune R.P.A. n. 906 dal 02/09/2011 al 17/09/2011 per quindici giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Giovanna Maria CAMPO
